

**OSAPP**

Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziari

Prot. n.22279/22k10/S.G.  
**URGENTISSIMO**

## SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 12 novembre 2022

Al Ministro della Giustizia  
On.le Carlo NORDIO  
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

e, p.c.

Al Capo del Dap  
Pres. Carlo RENOLDI  
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al V.Capo del Dap  
dott. Carmelo CANTONE  
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e delle Risorse dott.Massimo PARISI  
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Direttore dell'Ufficio  
Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Ida DEL GROSSO  
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: impermeabilità del sistema penitenziario alle innovazioni legislative. - Riforma del codice penale e dell'esecuzione delle misure di sicurezza alla luce della dismissione degli Ospedali Psichiatrici giudiziari. - Superamento del sistema "carcerocentrico" ed adeguamento della denominazione del Corpo di Polizia penitenziaria alle funzioni delineate dal codice Vassalli, per la esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale.-**

---

Questa Organizzazione Sindacale nell'accogliere con interesse la sensibilità della S.V. on.le rispetto al dichiarato impegno per la riforma del "codice Mussolini", reputa opportuno fornire alcuni elementi, a nostro avviso, degni di rilievo rispetto alla impermeabilità del sistema penitenziario all'evoluzione socio-politica e culturale nel Paese.

A titolo meramente indicativo si specifica che il Corpo di Polizia penitenziaria mantiene una denominazione anacronistica (nell'ambito del crescente ed evolutivo ricorso alla esecuzione penale esterna) che lo confinerebbe nel perimetro degli istituti di pena, ancora presidiati da

---

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**

**OSAPP**

Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziari

sentinelle armate, qualora previste ed esistenti e che non possono, alla luce dell'art.2 CEDU e dell'inviolabile diritto alla vita, utilizzare le armi di cui dispongono, in caso di evasioni "passive".

Da ciò l'inadeguata disciplina di diritto interno sull'uso legittimo delle armi per il contrasto alle evasioni dagli istituti.

Sussiste, poi, la inderogabile necessità, anche alla luce della presenza del disagio psichico in carcere, di sviluppare modelli per la contenzione e l'uso della forza, nei confronti delle persone che compiono gesti auto ed etero aggressivi, atteso che la normativa interna risulta carente e soprattutto inapplicabile alla luce delle disposizioni sovranazionali che prefigurano l'evenienza della contenzione, subordinandola ad una apposita disciplina (presenza del medico, formazione del personale, allocazione dei soggetti, presa in carico, etc.).

Inoltre, le misure di sicurezza costituiscono un ulteriore elemento di impatto sui penitenziari sempre più riconvertiti a strutture psichiatriche anche se non riconducibili, per mancata diagnosi della gravità delle infermità, alle c.d. REMS,

Ciò posto ed atteso il proclamato impegno, si chiede alla S.V. on.le di prendere in considerazione gli spunti forniti tenendo presente l'esigenza di adeguare la legislazione penitenziaria del 1975 - non raccordata al codice di procedura penale del 1988 - al mutato assetto socio politico e, a un tempo, di restituire alle carceri la loro precipua funzione di strutture per la "carcerazione preventiva", secondo le previsioni dell'art.,13 Cost e delle correlate esigenze cautelari.

Tali ultime, giova precisare, sono di fatto vanificate per le scriteriate politiche dell'Amministrazione penitenziaria che fa convivere imputati presunti innocenti - nei confronti dei quali occorre garantire esigenze cautelari con misure custodiali - e condannati, destinatari di un "trattamento rieducativo", imposto dall'accertamento della loro responsabilità oltre ogni ragionevole dubbio.

Auspicando in un segnale concreto sul piano delle iniziative ordinamentali, si ringrazia per la competente e autorevole attenzione e, restando a disposizione per quanto ritenuto utile, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEUCI  
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)



Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**